

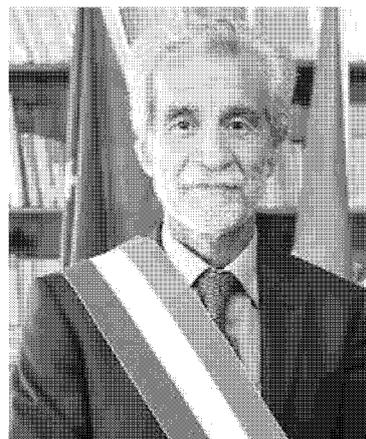
CASTIGLIONE D'ORCIA RICHIESTE RIFIUTATE

Sondaggi per la produzione geotermica Il Comune: «Qui l'area è non idonea»

VAL D'ORCIA e produzione geotermica? No, grazie. Il rifiuto, alle perforazioni geotermiche ed energetiche, arriva senza se e senza ma dall'amministrazione comunale di Castiglione d'Orcia, con il suo sindaco Claudio Galletti, e se non bastasse, in questi giorni, ad affermare il diniego del Consiglio comunale del paese, c'è anche una mozione presentata dal capogruppo e consigliere comunale Cinzia Rustici, della lista 'Insieme per il territorio'.

LA QUESTIONE si è fatta particolarmente spinosa, dopo che due note aziende per la produzione dell'energia geotermica hanno presentato domanda per effettuare sondaggi e trivellazioni in alcu-

ne zone del comune. Si tratta della prima richiesta di poter effettuare i sondaggi nell'area del Montecucco (ai confini con Seggiano, area di produzione del pregiato vino Montecucco) mentre un'altra riguarderebbe la zona tra Campiglia d'Orcia, Bagni San Filippo, confinanti con il Comune di Abbadia San Salvatore. Una scelta simile, secondo gli estensori della mozione, sarebbe in controsenso con la vocazione naturalistica, ambientale e biologica dell'intera area. Un'area su cui gravano specifici vincoli paesaggistici per la bellezza incontaminata del territorio: «Abbiamo recepito quanto la legge regionale in materia dichiara – ha affermato Clau-



IL SINDACO Claudio Galletti

dio Galletti, sindaco di Castiglione d'Orcia – cioè l'individuazione di aree non idonee allo sviluppo geotermico. La zona individuata per eventuali sondaggi geotermici è non idonea, quindi abbiamo detto no alle richieste».

Giuseppe Serafini

